



CITTA' DI VALLEDORIA
Città Metropolitana di Sassari

OGGETTO : RELAZIONE CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA NELLA FASE SUCCESSIVA ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI. ANNUALITA' 2025 1° SEMESTRE

Con Delibera del Consiglio Comunale n° 2 del 18.01.2013 è stato approvato il **Regolamento per i controlli interni art. 3 comma 1 lett. d) D.L. n. 174/2012, convertito nella L. 213/2012**, così come previsto dagli art. 147 e seguenti del TUEL così come modificati dal D.L.174/2012 convertito nella L. 213/2012.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento comunale per i controlli interni, il Segretario ha proceduto al controllo attraverso la consultazione degli atti determinazioni sul sistema gestionale

Sulla base del dettato regolamentare il sottoscritto ha quindi individuato i seguenti atti :

PRIMO SEMESTRE 2025

- determinazioni adottate dai Responsabili dei servizi di tutte le aree periodo dal 01.01. al 30.06.2025

Complessivamente sono stati controllati

- N° 55 determinazioni così suddivise :

Area	N° determine
Servizi generali e Socio Culturale n° 17	(24- 34 – 45 – 57 - 69 – 93 – 103 - 144 – 241 – 248 - 287 – 304 – 322 - 324 - 328– 357 - 372)
Tecnica n° 14	(14 – 68 – 85 – 108 – 127 – 135 – 188 – 236 – 263 – 374 – 377 – 379 – 380 – 404))
Economico finanziaria n° 8	(143 – 157 – 247 – 273 – 291 – 332 – 337 – 407)
Ambiente e Patrimonio n° 8	(100 – 145 – 146 – 171 – 174 – 176 – 362 – 383)
Vigilanza n° 8	(38 – 81- 102 – 249 – 293 – 295 – 317 - 338 -)

Elementi di valutazione :

Coerenza al programma di mandato, al PEG/PRO, agli atti di programmazione, indirizzo ed eventuali direttive interne
Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi
Corrispondenza del provvedimento alla attività istruttoria compiuta ed ai fatti acquisito nell'attività istruttoria

Rispetto delle disposizioni normative regolamentari
Comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte
Rispetto prescrizioni obblighi di pubblicazione
Adozione misure prevenzione previste nel PTPC e T

Il controllo ha comportato inoltre la verifica dei seguenti elementi :

- la competenza dell'organo che assume l'atto;
- la correttezza formale e la regolarità delle procedure seguite, la compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;
- la correttezza formale nella redazione dell'atto;
- coerenza al programma di mandato, al P.E.G./Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) , agli atti di programmazione, agli atti di indirizzo e alle eventuali direttive interne;
- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- corrispondenza del provvedimento all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- rispetto delle disposizioni normative e regolamentari;
- comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte;
- l'avvenuta pubblicazione se prevista.

Sui provvedimenti oggetto di controllo successivo non è stata segnalata, attraverso preventiva dichiarazione di obbligo di astensione al RPC, presenza di conflitto d'interessi tra i Responsabili ed i destinatari del provvedimento.

Sulla quasi totalità dei provvedimenti esaminati è stata riscontrata : Coerenza al programma di mandato, al PEG/PIAO , agli atti di programmazione, indirizzo ed eventuali direttive interne; Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi; Corrispondenza del provvedimento alla attività istruttoria compiuta ed ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria; rispetto delle disposizioni normative regolamentari; comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte; rispetto prescrizioni obblighi di pubblicazione; adozione misure prevenzione previste nel PTPC e T inserite nell'ambito del PIAO 2025/2027

Dall'attività di controllo svolta sono emerse le seguenti criticità :

Area	N° determine	Criticità	Raccomandazioni e Direttive
Servizi generali e socio culturali	241 del 29.04.25 322 del 03.06.2025	Mancata esplicitazione dell'insussistenza di potenziale conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/90	Esplicitazione in atto della insussistenza del conflitto di interessi ex art. 6 bis L. n° 241/90

Vigilanza	38 del 31.01.2025 81 del 27.02.2025 102 del 10.03.2025	Carenza motivazionale in merito al mancato ricorso all'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) . Il comunicato del Presidente dell'Anac del 18.12.2024 non costituisce una deroga all'obbligo di utilizzo delle PAD in quanto prevede che solo in casi di impossibilità al ricorso alle PAD ed allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00, possa essere utilizzata, quale modalità suppletiva (fino al 28.06.2025), l'utilizzo dell'interfaccia posta a disposizione dall'ANAC	Inserimento della motivazione del mancato ricorso alle PAD
------------------	---	---	--

ULTERIORI RACCOMANDAZIONE

Nelle procedure per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, in base al D.L.gs. n° 36/2023 e ss.mm.ii, non risulta più applicabile la Legge n° 296/2006 art. 1 comma 450 .

La Segretaria Comunale

Dott.ssa Maria Stella Serra

Maria Stella
Serra
22.10.2025
14:42:16
GMT+02:00

